



IL SINDACATO DEI CITTADINI

**UNIONE ITALIANA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

Via Le Corbusier, 29 – 48124 Ravenna RA – Codice Fiscale 80009950397  
Tel. 0544 292011 – Fax. 0544 407616 – [segreteria@uil-ravenna.it](mailto:segreteria@uil-ravenna.it)

## **Lavoratori e lavoratrici, pensionati e pensionate, cittadini**

### **Buon 1° maggio !!**

Perché nonostante tutto oggi è una giornata di festa per tutto il mondo del lavoro.

Nonostante la immane tragedia che questo terribile virus ha portato tra le nostre famiglie, tra i lavoratori, tra i pensionati e i nostri anziani in particolare.

Rivolgiamo un commosso pensiero e il nostro cordoglio a tutti coloro i quali hanno perso un familiare, un amico o una persona cara in questi ultimi mesi.

E' partendo da queste sofferenze che CGIL-CISL-UIL devono tenere alta l'attenzione sugli effetti che avrà sul tessuto socio-economico del nostro territorio questa drammatica emergenza sanitaria in atto che sarà inevitabilmente seguita da una altrettanto drammatica emergenza economica.

Alcuni settori, in particolare quello Turistico, Alberghiero e della Ristorazione, non sappiamo nemmeno quando potranno riaprire l'attività garantendo piena sicurezza per i lavoratori e i clienti.

Oggi più che mai la tutela della salute delle lavoratrici e dei lavoratori si intreccia con la tutela dei posti di lavoro e delle condizioni economico e normative che dovremo garantire domani. E lo slogan scelto per questo Primo Maggio:

### ***IL LAVORO IN SICUREZZA PER COSTRUIRE IL FUTURO***

ne è la testimonianza.

Ringraziamo tutti gli operatori della sanità, pubblica e privata, dei servizi socio-assistenziali, dei servizi essenziali, delle farmacie, della distribuzione commerciale e della logistica, chi opera nei servizi di pulizia, le Forze dell'Ordine e i Volontari della Protezione Civile, perché hanno garantito con abnegazione che il paese non si fermasse mai.

Ringraziamo anche chi è in cassa integrazione per lo sforzo economico che sta sopportando. Siamo vicini a chi è senza lavoro e chiediamo a gran voce che le istituzioni, a tutti i livelli, a partire dal Governo centrale fino ad arrivare alla Regione e agli Enti Locali, mettano in campo tutte le iniziative utili a sostenere il reddito di quei lavoratori occupati nei settori che ancora non hanno ripreso l'attività nel caso non dovessero ritrovare la propria occupazione in conseguenza della emergenza sanitaria e della crisi economica.

Come sempre, anche in questo momento così difficile, la UIL, unitamente a CGIL e CISL, sarà in prima linea per la difesa del Lavoro, dei lavoratori e delle lavoratrici, dei pensionati e delle pensionate e di tutti i cittadini.

**Viva il 1° Maggio, Viva il Sindacato Confederale, Viva la UIL**

Ravenna, 01 maggio 2020